

BANDO RIVOLTO ALLE ATTIVITA' CHE OCCUPERANNO I LOCALI SFITTI DEL COMUNE DI ZERO BRANCO - 2022

(DGR n. 1019 del 28/07/2021)

Art. 1) FINALITÀ DEL BANDO

Il **Comune di Zero Branco**, in adesione al bando regionale per i Distretti del Commercio (DGR n. 1019 del 28/07/2021), intende **sostenere politiche attive sul riuso degli spazi sfitti, con particolare riferimento ai piani terra e ai grandi contenitori dismessi presenti nei tessuti urbani centrali** (rif. C.4.1 DDR 81 del 2021).

Art. 2) DOTAZIONE FINANZIARIA

Il bando ha una dotazione finanziaria complessiva di euro 5.000,00 € (cinquemila/00 €) da erogare a fondo perduto.

Art. 3) BENEFICIARI E SOGGETTI ESCLUSI DAL CONTRIBUTO

a) Soggetti ammessi al contributo

Sono ammesse le Imprese che, al momento di presentazione della domanda, possiedano i seguenti requisiti minimi obbligatori:

- essere PMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014; - regime "De Minimis"
- essere iscritte al Registro delle Imprese: è sufficiente l'iscrizione come impresa "inattiva". In ogni caso, le imprese beneficiarie dovranno risultare iscritte come "attive" al Registro delle Imprese alla data di conclusione del progetto;
- disporre di una sede operativa collocata all'interno dell'ambito territoriale del distretto del commercio del Comune di Zero Branco come da planimetria allegata;
- **esercitare attività di vendita diretta al dettaglio di beni o servizi o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande**, comprese le ditte artigiane;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale);
- essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 1 della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale";
- osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS; INAIL ed eventuali altre casse di previdenza);

b) Soggetti non ammessi al contributo

Sono escluse dall'erogazione dei contributi le imprese che svolgono le seguenti attività:

- vendita di armi, munizioni e materiale esplosivo, inclusi i fuochi d'artificio, articoli per adulti, articoli mono prezzo, sigarette elettroniche;
- commercio di vicinato/somministrazione attraverso distributori automatici di alimenti e bevande in locali appositamente destinati;
- attività di compro/vendo oro, argento e similari;
- attività di massaggi non disciplinate dalla Legge 1/1990 e successive modifiche e integrazioni;
- attività di officina quali la riparazione di autoveicoli, fabbro, costruzioni ed attività analoghe.

Sono parimenti escluse dall'erogazione dei contributi:

- le grandi strutture di vendita;
- attività di servizi finanziari e istituti di credito;
- gli internet point, phone center, money transfer;
- le sale giochi, sale scommesse.

Art. 4) INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammessi a contributo gli **interventi a favore del riuso degli spazi sfitti**, con particolare riferimento ai piani terra dismessi presenti nel Comune di Zero Branco (rif. C.4.1 DDR 81 del 2021). In particolare sono ammesse le azioni di seguito elencate:

- avvio di nuove attività commerciali, di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, di servizi e dell'artigianato all'interno di locali sfitti;
- iniziative di recupero degli spazi sfitti a destinazione commerciale delle aree a rischio desertificazione o caratterizzate da un consistente indebolimento dell'offerta commerciale nell'ambito dei Distretti del commercio (ad esempio: temporary store, allestimento di spazi espositivi, abbellimento vetrine vuote tematizzandole).

Art. 5) SPESE AMMISSIBILI e NON AMMISSIBILI

Sono ammesse a contributo le seguenti spese sostenute dal 1 ottobre 2021 al 30 settembre 2022:

- ✓ spese di adattamento dei locali alla particolare attività svolta dall'impresa;
- ✓ arredi interni e materiali di allestimento.

Non sono ammesse a contributo le spese:

- ✓ unitarie inferiori ad euro 300,00 € (trecento/00 €) IVA esclusa;
- ✓ per a tasse, imposte, contributi;
- ✓ per rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- ✓ per ai mezzi di trasporto;
- ✓ per a canoni per operazioni di leasing;
- ✓ che diano luogo all'introito di un'entrata corrispondente.
- ✓ Opere murarie, impiantistiche, edili di vario genere

Art. 6) CONTRIBUTO

Le risorse stanziare per l'iniziativa ammontano ad € 5.000,00 (cinquemila/00 €) e saranno elargite dal

Comune di Zero Branco a seguito di contributo ricevuto dalla Regione Veneto.

L'agevolazione disciplinata dal presente bando prevede l'assegnazione di un **contributo pari ad € 5.000,00 (cinquemila/00 €)**, concesso **a fondo perduto** ad imprese che si insidieranno nei locali sfitti del Comune di Zero Branco.

Il contributo non può essere superiore alle spese rendicontate al netto dell'iva.

I benefici del presente bando sono cumulabili con altri aiuti e agevolazioni riconosciuti per le stesse spese ammissibili, purché la somma dei contributi ricevuti non superi l'importo totale delle spese sostenute, al netto dell'IVA.

Potranno beneficiare dell'agevolazione gli investimenti di importo totale pari o superiore a euro 1.000,00 (mille/00) Iva esclusa.

Art. 7) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le proposte dovranno pervenire tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo legalmail@pec.comunezerobranco.it o attraverso l'Ufficio Protocollo del Comune di Zero Branco dalla data di pubblicazione ed entro il **giorno 30 settembre 2022** pena l'esclusione dalla selezione, indicando nell'oggetto del messaggio la dicitura "**Bando a sostegno di politiche attive sul riuso degli spazi sfitti – 2022**".

La data e l'ora di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata dalla ricevuta di ricezione della PEC o dalla registrazione presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Zero Branco.

Il Comune di Zero Branco non si assume nessuna responsabilità nel caso di mancata ricezione della PEC ovvero per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi o a caso fortuito o per causa di forza maggiore.

Ogni impresa proponente può presentare al **massimo una proposta progettuale**.

I documenti da allegare sono i seguenti:

- Domanda di partecipazione (**Modulo di domanda** in allegato al Bando), redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società.
- Proposta progettuale dettagliata (**Modulo di progetto** in allegato al Bando), sottoscritta dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società che riporti:
 - a) una breve ma esaustiva descrizione dell'intervento che si intende attuare;
 - b) il preventivo di spesa – indicativo - per la realizzazione dell'azione o delle azioni che si intendono intraprendere.
- Autodichiarazione del proprietario dell'immobile recante la durata del periodo in cui lo spazio è rimasto sfitto e le sue reali dimensioni (**Autodichiarazione del proprietario** in allegato al Bando);
- Carta d'identità del titolare/legale rappresentante della ditta individuale/società.

SARANNO ESCLUSE dalla selezione, senza possibilità di sanatoria:

- invii di PEC privi della documentazione o con documentazione incompleta rispetto a quella richiesta;
- domande (anche complete di documentazione) pervenute dopo il 30 settembre 2022 (data scadenza di

presentazione della domanda);

- domande e progetti privi di sottoscrizione da parte del titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società.

Art. 8) ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

a) Valutazione

La valutazione sarà effettuata da una commissione composta da esperti che verrà nominata dal Responsabile del Procedimento con atto successivo.

| Tipologia attività | Punteggi |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Edicola (47.62.10) | 10 punti |
| Abbigliamento adulti (47.71.10) | 10 punti |
| Commercio frutta e verdura in esercizi specializzati (47.21.01) | 10 punti |
| Sartoria (14.13.20) | 10 punti |
| Fotografo (74.20.19) | 10 punti |
| Altro | 0 punti |
| Periodo in cui il locale è rimasto sfitto | |
| da 3 a 6 mesi | 5 punti |
| da 6 a 12 mesi | 10 punti |
| Oltre 12 mesi | 15 punti |
| Attività in cui NON sono installati : <ul style="list-style-type: none">• apparecchi automatici, semiautomatici ed elettronici da gioco di cui all'articolo 110 del T.U.L.P.S. (R.D. 18.06.1931 n. 773) che erogano vincite in denaro• apparecchiature tipo slot machine o videolottery come disciplinate dall'art. 86 e 88 del Regio Decreto 18 giugno 1931 n. 773 (T.U.L.P.S.) e dal Regio Decreto 6 maggio 1940, n. 635 | 10 punti |

In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base al maggior periodo di chiusura dell'immobile.

b) Pubblicazione della graduatoria (tempi e modalità)

Le domande regolarmente pervenute saranno esaminate dalla Commissione, così come sopra rappresentata, la quale ha la facoltà di richiedere al concorrente tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni

entro il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta l'avvio della procedura per l'esclusione della domanda di contributo, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990.

In esito alla valutazione sarà stilata una graduatoria che sarà pubblicata sul sito del Comune di Zero Branco www.comunezerobranco.it La pubblicazione vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti.

La pubblicazione della graduatoria avverrà entro il 31 ottobre 2022.

Art. 9) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Tempi e modalità

Sono ammesse a rendicontazione le spese sostenute a partire dal 1 ottobre 2021 fino al 30 settembre 2022.

In particolare è necessario:

- Aver dato luogo a un'effettiva uscita finanziaria da parte del soggetto beneficiario del contributo.
- Produrre, quali documenti giustificativi di spesa, fatture, notule, ricevute o altra documentazione valida ai fini fiscali. I documenti di prova contabile devono essere conformi alle vigenti disposizioni civilistiche, contributive e fiscali.
- Dimostrare la corrispondenza nei documenti di pagamento intestati al soggetto a cui è riferito il giustificativo di spesa. Pertanto tali documenti devono riportare in causale gli elementi distintivi del titolo di spesa. Sono ammesse le seguenti forme di pagamento:
 - a) bonifico bancario, dal quale si evincano l'intestatario del conto corrente il beneficiario, gli estremi del documento di cui si dispone il pagamento (importo, data e n. progressivo) ed il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.);
 - b) ricevuta bancaria attestante l'avvenuto pagamento; c) assegno non trasferibile, accompagnato da estratto conto da cui si evinca l'avvenuto addebito dell'operazione, l'intestatario del conto e il n. dell'assegno;
 - c) per prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto, copia del modello F24.

La predetta documentazione giustificativa dovrà garantire una completa tracciabilità delle operazioni. Non sono ammessi pagamenti per contanti o con carta di pagamento prepagata e/o compensazioni di debito/credito di alcun tipo.

- Riportare in tutti i documenti giustificativi di spesa, la dicitura **“bene/prestazione oggetto delle provvidenze previste dalla DGR n. 1019 del 28 luglio 2021”**. Per le fatture elettroniche, laddove possibile la dicitura sarà apposta dal fornitore nel campo “note” in fase di emissione delle stesse. Quando ciò non sia possibile il titolare/rappresentante legale della ditta individuale/società beneficiaria rilascerà una dichiarazione da inviare in fase di rendicontazione nella quale riporta e attesta l'elenco delle fatture elettroniche imputate al progetto.

Per ottenere il contributo sarà necessario inviare le fatture relative alle azioni effettuate e i corrispondenti pagamenti entro e non oltre il 31 dicembre 2022, a mezzo pec all'indirizzo legalmail@pec.comunezerobranco.it o consegnandoli presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Zero Branco, pena la perdita del contributo.

Art. 10) EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo verrà erogato entro il primo trimestre dell'anno 2023.

Scaduto il termine per la presentazione delle istanze, qualora risultino ancora risorse disponibili, l'Amministrazione Comunale si riserva alternativamente di:

- riaprire i termini per la presentazione di ulteriori richieste, fino alla data del 30 giugno 2023. Scaduto anche questo secondo termine, ed esperite le opportune verifiche, il Comune di Zero Branco distribuirà l'eventuale importo residuo ancora disponibile in parti uguali tra le attività che hanno ricevuto il contributo, fermo restando il limite massimo di euro 5000,00.
- effettuare compensazioni e/o spostamenti da questa misura a quelle previste dai bandi comunali facenti riferimento alla linea D.1.1 DDR 81 del 2021 e alla linea D.2.1 DDR 81 del 2021;

Nel caso in cui le risorse risultino esaurite prima del termine ultimo di presentazione delle domande, l'Amministrazione Comunale si riserva di chiudere in anticipo i termini di inoltro delle medesime.

Art.11) OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari finali, singoli o aggregati, sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente Bando;
- assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alla richiesta di contributo presentata ed entro i termini stabiliti dal Bando;
- conservare per un periodo di 2 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- essere impresa iscritta al Registro delle imprese di una della Camere di Commercio della Regione Veneto;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 2 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria (1 anno nel caso di temporary store);
- mantenere la destinazione d'uso di beni e opere finanziate per 2 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria (1 anno nel caso di temporary store).

Art. 12) CONTROLLI, REVOCA, RINUNCIA DEL CONTRIBUTO

Il Comune verificherà lo stato di attuazione dell'attività per la quale il contributo è stato concesso. In caso di accertate gravi inadempienze, ovvero di utilizzazione del contributo in modo non conforme alle finalità sottese al contributo stesso, si procederà all'applicazione della disposizione di revoca che si effettuerà nei seguenti casi:

- mancata trasmissione della documentazione e delle spese ammesse a preventivo;
- rendicontazione di spese per un importo complessivo inferiore al 70% delle spese preventivate;
- parziale o difforme realizzazione del progetto;
- aver reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo.

Sarà altresì disposta la revoca del contributo ed il recupero della somma eventualmente già erogata nei seguenti casi:

- cessazione dell'attività nei due anni successivi alla data di concessione del contributo (1 anno nel caso si tratti di un temporary store);
- alienazione dei beni oggetto a contributo entro i due anni dalla data di concessione dello stesso (1 anno nel caso di un temporary store);
- trasferimento della sede operativa dell'attività all'esterno dell'area del Distretto Commerciale nei due anni successivi alla data di concessione del contributo;

Nei casi suddetti sarà richiesta la restituzione dell'importo erogato al lordo di ogni spesa prevista per il recupero dell'importo stesso.

Qualora il soggetto, il cui progetto fosse risultato idoneo al contributo, decidesse di rinunciare al contributo stesso, dovrà inviare una pec a legalmail@pec.comunezerobranco.it comunicando la sua intenzione a procedere al recesso. Una volta comunicate le proprie intenzioni, il soggetto non potrà più reclamare il contributo.

Art. 13) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'ufficio competente è l'Ufficio Commercio del Comune di Zero Branco.

Il Responsabile dell'Area e del procedimento Dott.ssa Alessandra Napoletano.

La visione degli atti dei procedimenti può avvenire presso l'ufficio Commercio, negli orari d'ufficio

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rimanda alla normativa vigente ed in particolare a quella prevista per gli aiuti di Stato.

Art. 14) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In conformità con il Regolamento europeo GDPR n. 679/2016 e la legislazione nazionale vigente i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni verranno rese.

Art. 15) PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI

Sito del Comune di Zero Branco: www.comunezerobranco.it

Recapiti telefonici: tel. 0422/485455

mail : commercio@comunezerobranco.it

PEC:legalmail@pec.comunezerobranco.it

ELENCO ALLEGATI (Modulistica)

- Modulo di domanda
- Modulo di progetto
- Dichiarazione del proprietario dell'immobile attestante il periodo in cui il locale è rimasto sfitto e le dimensioni reali dello stesso.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

- Carta d'identità del titolare/legale rappresentante della ditta individuale/società